



**FARMACIE
COMUNALI
RIUNITE**

Azienda Speciale
via Doberdò, 9
42100 Reggio Emilia

www.fcr.re.it – www.saninforma.it – www.futurfarma.it – www.informazionisuifarmaci.it

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31-12-2016

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	RABITTI ANNALISA
<i>Consigliere</i>	MORATTI RICCARDO
<i>Consigliere</i>	IOTTI ELENA
<i>Consigliere</i>	PADERNI SARA
<i>Consigliere</i>	MASSARI MARCO

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

<i>Presidente</i>	MONTANARI STEFANO
<i>Sindaco</i>	LABANTI ROBERTA
<i>Sindaco</i>	POLDI ALLAI CRISTIAN
<i>Sindaco Supplente</i>	VEZZOSI PATRIZIA

INDICE

Relazione del Presidente	pag. 4
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 21
Bilancio d'Esercizio 2016 nello schema tipo Decreto Ministero del Tesoro 26 aprile 1995	pag. 27
Nota Integrativa ex art. 2427 Codice Civile	pag. 33
Rendiconto Finanziario	pag. 61
Conto Economico riclassificato a costo del venduto	pag. 63
Stato Patrimoniale Finanziario	pag. 64

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2016

Signori Consiglieri

Il bilancio consuntivo 2016 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (FCR) si chiude con un risultato positivo di 24.314 €, al netto di ammortamenti per 758.936 €, di sconti ai cittadini per circa 1 milione di euro e di imposte per 68.816 €.

E' stato raggiunto l'obiettivo di Budget, un risultato non per nulla scontato vista la situazione complessa del settore e i sempre maggiori impegni da sostenere nella gestione dell'attività assistenziale.

Il settore farmaceutico vive da alcuni anni un momento contraddittorio, sia per la situazione economica che attraversa il Paese (pur essendo il settore dichiaratamente anticiclico in quanto la domanda di farmaci continua ad essere affiancata da una bassa elasticità al prezzo), sia per i continui interventi normativi che costringono gli operatori a modifiche non sempre razionali nei comportamenti gestionali.

Il motivo principale della crisi del settore è sempre dovuto agli interventi introdotti dallo Stato per il contenimento della spesa sanitaria. Infatti, la voce di spesa relativa ai farmaci ha contribuito in Italia con maggior valore alla riduzione complessiva dei costi della sanità pubblica italiana. Acconto a fissazione di tetti massimi di spesa farmaceutica a carico dello Stato si trova il taglio dei prezzi delle specialità rimborsabili. Inoltre, il trend discendente dei prezzi dei farmaci dopo la scadenza del brevetto risulta essere ancora più evidente in Italia rispetto ai restanti paesi dell'Unione Europea.

Naturalmente il contenimento della spesa sanitaria ha una maggiore ripercussione sull'attività di Distribuzione intermedia e sulla relativa contrazione del giro di affari che risente inoltre dell'incremento della concorrenza, soprattutto dell'aumento delle vendite dirette alle farmacie da parte delle industrie farmaceutiche con importanti ripercussioni anche sui margini operativi.

Sul fronte normativo, il dibattito sulla fuoriuscita dal canale dei medicinali prescrivibili e non rimborsabili e l'ingresso dei capitali esteri nella gestione delle farmacie alimenta la preoccupazione del settore che continua ad attendere una riforma strutturale del meccanismo della remunerazione sulla vendita dei medicinali.

Il risultato di bilancio, che copre maggiori costi sostenuti rispetto al 2015 nei servizi assistenziali, è evidenza degli sforzi e delle azioni che l'Azienda mette in campo con la consueta attenzione per raggiungere gli obiettivi prefissati, rimanendo sempre orientata allo sviluppo della sua funzione sociale. Tutta la struttura aziendale ha dimostrato la sua capacità di affrontare anche situazioni di

estrema complessità mantenendo un continuo orientamento al miglioramento interno e nei confronti dei servizi alla clientela. Sono infatti continuati gli investimenti aziendali verso nuove soluzioni informatiche in grado di garantire sicurezza e stabilità al sistema e miglioramenti strutturali nel magazzino e nelle farmacie.

Continuando con gli schemi degli anni passati per la lettura dei bilanci, si mette in evidenza che questo ricomprende le attività e i costi dei servizi assistenziali gestiti dall'Azienda, in base al Contratto di servizio con il Comune, che hanno comportato impegni per 11.200.357 € contro 10.787.410 € del 2015.

Situazione nazionale e regionale

La spesa netta sostenuta dal SSN in Italia nel 2016 viene stimata, in attesa di dati definitivi e in ulteriore diminuzione del 2,4% rispetto all'anno precedente, in circa 8,5 miliardi di €; anche i relativi volumi di vendita sono in diminuzione (numero delle prescrizioni rimborsate e pezzi venduti -1,5%).

Continua ad aumentare la compartecipazione alle spese a carico dei cittadini (+1,4%), in particolare per il differenziale sui prodotti di "marca" preferiti a quelli usciti dal brevetto o nelle liste di riferimento per la concessione gratuita. Questi farmaci rappresentano circa il 75% dei prodotti in commercio e rimborsati e oltre il 55% sulla spesa farmaceutica; i farmaci equivalenti invece rappresentano in Italia oltre il 28% dei farmaci rimborsabili dal SSN e circa il 17% della spesa complessiva. In Emilia Romagna l'utilizzo dei farmaci equivalenti, grazie al contributo delle farmacie territoriali, è maggiore della media italiana e raggiunge il 35% a volumi e oltre il 22% per la spesa.

Nel 2016 le ricette sono state oltre 587 milioni, pari in media a 9,7 ricette per ciascun cittadino.

Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2012/2016 (in milioni di euro)

	2012	2013	2014	2015	2016	varA/P
Spesa netta	9.290	9.058	8.774	8.655	8.446	-2,4%
Ticket	1.378	1.430	1.470	1.500	1.520	1,3%
Sconto farmacie	810	830	790	775	760	-1,9%
N° ricette spedite	591.510.430	609.255.700	616.566.000	596.117.597	587.367.150	-1,5%

(dati stimati: Fonte, Ministero della salute ASSR)

Le vendite complessive delle farmacie italiane, comprensive di tutto l'assortimento gestito (farmaco e vendite commerciali) hanno raggiunto i 25,2 miliardi di € in prezzi al pubblico, in diminuzione del 0,3% sul 2015 a valori, e del 0,5 % a volumi. In particolare le vendite dei farmaci etici registrano una riduzione delle vendite del -1,3% (su 15,1 miliardi di ricavi) mentre il rimanente mercato commerciale della farmacia che con 10,1 miliardi registra un +1,2% sull'anno precedente

Il confronto con la situazione nazionale, per quanto riguarda la spesa sostenuta dal SSR per la farmaceutica convenzionata, registra in Emilia Romagna una ulteriore diminuzione, più rilevante della media nazionale (-3,9%); tale flessione riguarda anche il numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie (-2,34%).

Nel panorama della farmaceutica convenzionata regionale si assiste da alcuni anni ad una assoluta disomogeneità dei comportamenti delle varie AUSL sulla distribuzione dei medicinali ai cittadini. Tale anomala situazione, che determina inevitabilmente incomprensibili differenze nel servizio, provoca anche notevoli differenziazioni nelle attività delle farmacie e quindi del loro volume di affari.

La spesa farmaceutica del Servizio Sanitario Regionale

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata del numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie nelle varie provincie della regione.

Aziende USL	N° ricette (migliaia)	Var.% 2016/2015	Spesa netta (migliaia di euro)	Var. % 2016/2015
Piacenza	2.446.805	-1,7 %	32.293.737	-4,38 %
Parma	3.924.335	-0,8 %	46.392.850	-3,95%
Reggio Emilia	4.536.537	-1,4%	53.544.883	-3,14%
Modena	6.794.120	-3,3%	76.798.984	-3,43%
Bologna	7.248.084	-5,8%	109.099.983	-4,50%
Imola	1.231.021	-038 %	17.215.672	-0,95%
Ferrara	3.673.294	-4,45%	46.485.296	-5,34%
Ravenna	3.711.730	-3,03 %	44.030.848	-3,31 %
Forlì	1.646.753	-3,16 %	20.433.163	-5,62 %
Cesena	1.820.727	-4,01 %	23.409.762	-6,98%
Rimini	2.699.384	1,53 %	34.917.870	0,61%
Emilia Romagna	40.040.943	-2,34%	504.623.052	-3,90 %

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia Romagna)

La diminuzione della spesa, come per gli ultimi anni, è causata generalmente dall'aumento dell'utilizzo dei farmaci equivalenti, meno costosi di quelli di marca, e dal passaggio dalla convenzionata alla distribuzione "per conto" di alcuni principi attivi di forte impatto economico sui ricavi di una farmacia.

Prosegue il trend di aumento delle quote di partecipazione a carico dei cittadini, la cui incidenza sulla spesa lorda è passata dal 13,7% del 2015 al 14,2% del 2016.

La Provincia di Reggio Emilia registra una diminuzione della spesa inferiore al dato medio Regionale (-3,14%) pur mantenendo un valore della spesa pro-capite per ricetta e per popolazione pesata, più bassa nel confronto con le maggior parte delle province della Regione e tra le più basse anche a livello nazionale.

Rimborso netto per ricetta € (lordo iva)

<i>Ricetta Media</i>	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2016/2015
Italia	18,90	17,31	15,68	14,90	14,40	14,52	14,38	-0,96%
Emilia Romagna	17,71	15,92	14,05	13,18	12,68	12,80	12,60	-1,56%
Reggio Emilia	16,80	15,11	13,43	12,50	12,02	12,01	11,80	-1,75%

La serie storica del dato riferito al valore medio della prescrizione farmaceutica nella nostra Provincia evidenzia che dal 2010 la diminuzione del valore della prescrizione ha toccato il -29,8%.

LE FARMACIE AZIENDALI

Il fatturato complessivo del 2016 raggiunge complessivamente la soglia dei € 37 milioni.

Nel 2016 le prescrizioni in regime SSN, spedite dalle farmacie aziendali, sono state oltre 900.000, in diminuzione rispetto al 2015 di oltre 1,5%, dato già in calo rispetto all'anno precedente e in linea con la diminuzione evidenziata in ambito provinciale. Il loro valore medio, determinante per l'attività caratteristica, nel 2016 ha subito anch'esso un ulteriore calo rispetto all'anno precedente.

Il numero degli scontrini emessi, al contrario, è rimasto invariato e il loro valore medio è aumentato sensibilmente, come risultato delle attività di marketing messe in campo nelle aree più commerciali.

L'attenzione all'ambito dei servizi ha consentito attività quali:

- Infermiere, nutrizionista, podologo a cui si è aggiunta la figura dello psicologo, all'interno di ambulatori realizzati presso alcune farmacie (Pappagnocca, Centrale, all'Angelo).
- Autotest del sangue di prima istanza per il controllo dei parametri di glicemia, colesterolo e trigliceridi; si aggiunge inoltre la possibilità di valutare il valore del profilo lipidico e dell'emoglobina glicata.
- Misurazione della pressione arteriosa, controllo gratuito del peso ed indicatore del BMI

- Effettuazione dell'Holter Pressorio (con la refertazione da parte della cardiologia dell'Ospedale ASMN)
- La possibilità di prenotare in tutte le farmacie le visite specialistiche in libera professione presso la struttura ospedaliera ASMN.
- La possibilità di acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un Azienda specializzata nel settore.
- Le Prenotazioni CUP, che nel 2016 sono state complessivamente quasi 50.000 in ulteriore aumento rispetto al 2015.
- La stampa gratuita dei referti di laboratorio.
- Analisi purezza dell'acqua, attraverso la collaborazione di un laboratorio specializzato sul territorio.

Le farmacie aziendali attuano ormai da diversi anni politiche di riduzione sui prezzi di vendita attraverso periodiche campagne promozionali che coinvolgono la maggior parte delle categorie dei prodotti presenti. Gli sconti praticati dalla rete delle 26 farmacie aziendali e della parafarmacia sugli acquisti privati effettuati dai cittadini nel corso del 2016, ammontano a circa 1 milione di euro.

Nel corso degli ultimi 10 anni, a partire dalle norme sulle liberalizzazioni del 2006, gli sconti praticati dall'Azienda FCR alla cittadinanza, hanno superato i 10 milioni di euro.

Molte delle attività promozionali sono state veicolate attraverso il sistema di loyalty aziendale, che nel corso del 2016 ha subito un notevole sviluppo consentendo di offrire alla clientela ulteriori vantaggi e promozioni esclusive (coupon, sms, newsletter, sconti immediati, punti extra) con l'obiettivo di incrementarne la fidelizzazione.

Nel conteggio dei mancati ricavi si inseriscono anche le somme dovute per legge come sconti al SSR, del valore di circa 900.000 euro annui.

La formazione ECM per i farmacisti, gestita dal SIDS di FCR, è stata proposta anche nell'anno 2016 con la consueta adesione della quasi totalità dei farmacisti ai quali è stato fornito ulteriore supporto di aggiornamento professionale con iniziative mirate alla maggiore conoscenza dei prodotti trattati. Ulteriore attività formativa al personale di farmacia è stata finalizzata alla conoscenza/aggiornamento sui prodotti/servizi proposti in farmacia con il supporto delle aziende produttrici e degli stessi professionisti che erogano i servizi presso gli ambulatori presenti in alcune delle farmacie aziendali.

Nell'ambito degli investimenti sulla rete delle farmacie, il 2016 ha visto l'apertura della Parafarmacia Via Gramsci con l'obiettivo di garantire ai cittadini un ulteriore presidio nella periferia nord della città.

Inoltre, ad ottobre 2016, è stata inaugurata la Farmacia di Rubiera, prima Farmacia dell'Azienda aperta fuori dal territorio del Comune di Reggio Emilia. La farmacia, di medie dimensioni, è collocata nel Parco Commerciale San Biagio di Rubiera dove l'ampio parcheggio e le diverse attività del Parco commerciale garantiscono un migliore servizio di vicinato alla popolazione del territorio di Rubiera.

Sono stati consolidati interventi sul lay-out delle farmacie aziendali in un programma di revisione dell'immagine della rete. In particolare le farmacie di Massenzatico e Cadè che hanno subito una parziale ristrutturazione sfruttando anche i relativi trasferimenti in nuove sedi.

Data la capillarità della rete e dei contatti con gli utenti che avvengono quotidianamente (si stima circa 2 milioni all'anno), le farmacie di FCR continuano, inoltre a favorire iniziative istituzionali di informazione e prevenzione sanitaria, per le quali generalmente producono anche informazione indipendente elaborata dal proprio centro di Documentazione Scientifica.

Da anni le farmacie aziendali partecipano alle campagne contro la presenza della Zanzara tigre, in collaborazione con IREN, l'ASL di Reggio Emilia, la Provincia e la Protezione Civile, distribuendo appositi kit larvicidi e materiale informativo.

In collaborazione con Reggio Children FCR ha partecipato al progetto "In viaggio con i diritti delle bambine e dei bambini". Una sorta di viaggio metaforico fra i diritti che, attraverso un set di 18 cartoline che riportano 18 diverse idee di Diritto elaborate dai bambini dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia, ha percorso la città e i suoi luoghi pubblici e privati.

Nel corso del mese di ottobre 2016, in occasione della Settimana mondiale dell'allattamento, sono stati organizzati incontri, iniziative, momenti di approfondimento e un flash mob presso la Farmacia Centrale, per promuovere una pratica importantissima per la salute delle mamme e dei bambini.

Il programma, promosso dal Comune di Reggio Emilia, ha visto la collaborazione di diversi attori sul territorio: Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia, Farmacie comunali riunite (Fcr), Reggio Children, Arcispedale Santa Maria Nuova e Azienda Usl - Latte Coccole-CuraRE onlus, associazione La Cova, associazione Amaltea, Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione italiana agricoltori, Federazione italiana Medici pediatri.

I MAGAZZINI DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA

L'anno 2016 dell'attività distributiva intermedia dell'azienda è stato caratterizzato dalle intense attività di ricerca delle sinergie tra il magazzino ospedaliero e il magazzino pubblico. La stretta collaborazione tra le due divisioni ha portato ad un miglioramento dei processi logistici e commerciali all'interno del magazzino di via Doberdò. Nel corso dell'anno 2016 i principali investimenti sui due magazzini sono stati orientati alla ricerca delle soluzioni più ottimali dei flussi e dei processi di allestimento grazie alle nuove tecnologie digitali che hanno permesso di avere maggiormente sotto controllo le fasi di allestimento degli ordini. Nel corso dell'anno, grazie alle nuove tecnologie impiegate e all'impegno di tutto il personale, si è riusciti a migliorare i servizi offerti ai clienti che nel corso del 2015 erano stati penalizzati durante le fasi di installazione e attivazione dell'impianto automatico.

Continuano comunque, a livello generale, le difficoltà del settore in cui opera FCR, dovute ad una serie di fattori che vanno dalla diminuzione del valore delle transazioni (causata dalla diminuzione del prezzo dei medicinali), all'aumento delle vendite dirette delle industrie farmaceutiche e alla crescente attività di concorrenza tra i vari attori della distribuzione intermedia alla ricerca di volumi di vendita e quote di mercato, per compensare ulteriori perdite della già scarsa redditività.

L'aver trapiantato il budget, per altro ambizioso, in questo periodo denso di criticità, è motivo di grande soddisfazione, cosa che ha permesso di garantire anche per il 2016 un importante contributo di questa attività al bilancio consuntivo dell'azienda.

I ricavi conseguiti nel 2016 dalla divisione "Distribuzione intermedia" dell'Azienda sono stati complessivamente di 140 milioni di euro, in aumento dello 0,5% rispetto al 2015.

Il mix delle vendite realizzate dai due magazzini ha permesso di mantenere inalterato il margine delle transazioni, aspetto rilevante nel contesto di difficoltà descritto.

Attualmente la nostra attività distributiva intermedia, che si rivolge alle farmacie, si posiziona, come quota di mercato regionale al 9%, in lievissimo calo rispetto all'anno precedente, calo causato principalmente da un aumento delle quote di acquisti diretti al produttore da parte delle farmacie.

I clienti complessivi (farmacie pubbliche, private, parafarmacie, GDO, strutture sanitarie, case di cura, poliambulatori ecc.) sono attualmente 1800 circa

SANINFORMA.IT

Il sito E-Commerce B2C ha sostanzialmente confermato i risultati del 2015, mostrando una leggera flessione dei ricavi (-2%), dovuta a una diminuzione delle vendite nei mesi primi mesi dell'anno.

Da marzo 2016, è stato possibile distribuire attraverso siti e-commerce di Farmacie e Parafarmacie medicinali senza obbligo di ricetta. Saninforma ha investito, durante il corso del 2016, su questa opportunità incrementando i ricavi e colmando le perdite nelle vendite dei primi mesi dovute ad una forte competizione di mercato intensificata anche dalla nascita di oltre 400 nuovi siti e-commerce.

Per distinguersi dagli operatori di piccole-medie dimensioni (farmacie e parafarmacie o piccoli gruppi) ed anche dai colossi dell'e-commerce come Ebay ed Amazon, il sito web Saninforma, continua a migliorare la sua proposta commerciale, l'affidabilità e la serietà del servizio e il rigore delle proprie informazioni di carattere sanitario, potenziando inoltre l'offerta attraverso un vasto catalogo di farmaco e parafarmaco, potendo contare sulla disponibilità del Magazzino FCR. Gli assortimenti del sito E-Commerce, nel corso del 2016, sono stati implementati con nuove linee di prodotto nel comparto degli integratori e dei farmaci senza ricette .

I visitatori unici sono stabili rispetto al 2015 con oltre 4,8 milioni, mentre gli ordini spediti sono in lieve aumento rispetto a quelli registrati nell'anno precedente con oltre 45.000 ordini evasi. La modesta riduzione di ricavi è imputabile a maggiori condizioni promozionali sulle vendite, nella politica di contrastare la miriade di siti on-line che sono venuti alla luce nell'ultimo periodo.

Per quanto riguarda invece le abitudini di navigazione e acquisto, nel 2016 i visitatori da *mobile* (solo *smartphone*, esclusi i *tablet*) hanno superato il 58% del totale visitatori e gli acquisti da *mobile* si sono fortemente incrementati, arrivando a coprire il 24% del totale.

Nel corso degli ultimi mesi del 2016 si sono attuate nuove politiche pubblicitarie e commerciali attraverso social network e portali di navigazione specializzati, per poter crescere in un mercato sempre più competitivo ed in forte evoluzione .

IL SERVIZIO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA (SIDS)

Nel 2016 la divisione dell'informazione scientifica, da sempre tratto distintivo di FCR in quanto punto di riferimento nel panorama nazionale dell'informazione sui farmaci e supporto ai professionisti operatori sanitari (medici di medicina generale, farmacisti, infermieri), ha vissuto un anno denso di importanti novità. La rivista "Informazioni sui Farmaci IsF" è arrivata al 40° anno di pubblicazione. E' l'unica rivista indipendente di informazione su farmaci divulgata sul territorio nazionale. Il numero di abbonati è progressivamente diminuito negli anni, segno evidente del cambiamento delle modalità di reperimento delle informazioni scientifiche sui farmaci e le terapie da parte di professionisti e la sempre più ampia disponibilità di informazioni non a pagamento. La rivista, che è da molti anni disponibile on-line sul sito del Servizio www.informazionsuifarmaci.it, nel 2016 ha visto un importante rinnovamento grafico e nei contenuti.

E' proseguita con successo l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti dipendenti di farmacie comunali aderenti ad ASSOFARM. I corsi di formazione, prodotti e gestiti dal SIDS, vedono costantemente una elevatissima partecipazione di farmacisti comunali, che confermano in questo modo la soddisfazione di poter acquisire crediti formativi in modo qualificato, comodo ed efficace nonché di ottenere un elevato numero di crediti, che rappresenta la quasi totalità dei crediti formativi previsti ogni anno. Questi corsi offrono ai farmacisti comunali un'opportunità di aggiornamento rispondente alle nuove esigenze sentite dal mondo della farmacia, pur senza trascurare tematiche più vicine al sapere tradizionale del farmacista.

Nel corso dell'ultimo anno il Servizio ha avviato inoltre un percorso, che coinvolge anche consulenti, ASL e colleghi farmacisti, per individuare e organizzare progetti con l'obiettivo di restituire alla farmacia ed ai farmacisti un ruolo esplicito e documentabile di salute pubblica, e di produrre risultati significativi e visibili che rafforzino l'identità professionale dei partecipanti e siano riconoscibili come innovativi sia da parte dei pazienti, che dei medici prescrittori, che dell'istituzione sanitaria.

Consapevoli del ruolo che la farmacia può e deve avere nel sensibilizzare i cittadini, il Servizio ha intrapreso alla fine del 2015 e per tutto il 2016 una campagna informativa a sostegno delle vaccinazioni. Si tratta di un'iniziativa importante che testimonia l'impegno delle Farmacie Comunali per una informazione mirata e autorevole su temi importanti di salute pubblica quali appunto le vaccinazioni, uno degli ambiti di eccellenza del sistema sanitario italiano.

Il supporto ai cittadini-utenti delle farmacie comunali si realizza anche attraverso la consulenza telefonica: sono sempre di più i contatti con persone che si rivolgono al Servizio per avere informazioni sui farmaci o consigli di salute.

Continuano con la medesima intensità dello scorso anno le iniziative di educazione sanitaria rivolte ai cittadini e agli operatori attraverso la pubblicazione del periodico “Sani&Informa” e di un nuovo formato editoriale rivolto ai farmacisti dal titolo *Farmainforma*, che viene messo a disposizione di tutti i farmacisti comunali attraverso il sito Internet della nostra associazione ASSOFARM.

La collaborazione con le Istituzioni locali ha portato, nel corso dell’anno, alla realizzazione di varie iniziative comuni che hanno coniugato aspetti educativi, informativi e sociali. Grande riscontro comunicativo ha ottenuto, ad esempio, la seconda edizione della campagna “Notti Sicure” rivolta a contrastare la diffusione dell’alcool fra i giovani.

Prosegue inoltre la partecipazione del SIDS al tavolo istituzionale per la programmazione delle attività di sensibilizzazione nei confronti dell’AIDS

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI: ANZIANI, DISABILI, MINORENNI E SERVIZI EDUCATIVI

La gestione di questi servizi nel 2016 ha riguardato, come da contratto di servizio, i settori disabili, anziani, minori e servizi socio-educativi; ad essi vanno aggiunti ulteriori servizi genericamente indicati come “trasversali” tra cui in particolare le attività di sportello sociale.

Il totale dei costi sostenuti da FCR per la realizzazione di queste attività è stato, al netto dei ricavi, di € 11.200.357, includendo il personale dipendente dedicato e la quota di spese generali afferenti la divisione aziendale dei servizi sociali.

L’anno 2016 ha visto consolidarsi un sistema complessivo di monitoraggio tra FCR/COMUNE/ASL per i settori anziani, disabili e minori. Per i servizi di officina educativa è in fase di approntamento un sistema condiviso col Comune la cui efficacia si esplicherà nel 2017. Una criticità che si evidenzia, trasversale a tutte le aree, è che a fronte di un incremento generale di costi, la capacità di copertura del FRNA continua progressivamente a ridursi. Ciò comporta un inevitabile sforzo di ripensamento e razionalizzazione dei servizi, ma soprattutto la fatica nel reperimento delle risorse venute meno per la tenuta del sistema.

ANZIANI: tutti i servizi afferenti a questa area risultano ad oggi essere controllati. La complessità dell’impianto che governa il sistema necessita di continue manutenzioni e di un allineamento delle informazioni. Ad oggi si sta implementando un sistema informativo condiviso utile alla rendicontazione e indispensabile per la programmazione. A tal fine FCR è chiamata a partecipare,

nei tavoli di lavoro dedicati, allo sviluppo e alla riprogettazione dei servizi a favore della popolazione anziana.

DISABILI: Tutti i servizi (residenziali e diurni, gruppi appartamento, socio-occupazionali, domiciliare e trasporti) sono oggi sottoposti a stretto monitoraggio in analogia a quanto descritto per gli anziani anche in termini di co-progettazione dei servizi, agendo la funzione di agenzia tecnica per l'innovazione del sistema, di concerto con AUSL e Comune. Questa modalità operativa ha visto coinvolti anche i gestori non solo in termini di reperimento di risorse ma anche “entrando” nel sistema attraverso percorsi innovativi (es ambito socio-occupazionale) di co-progettazione e co-costruzione del welfare.

MINORI: si conferma il settore con la spesa maggiore. Ha preso avvio un sistema di monitoraggio che ad oggi ci ha permesso di analizzare a fondo la complessità dei diversi servizi e di esplorare nuove possibilità più sostenibili (es. appartamenti per MSNA). Il 2016 ha visto riconosciuto appieno l'apporto tecnico di FCR nei luoghi di progettazione, venendo coinvolta insieme ad ASL e Comune allo sviluppo e al ripensamento dei servizi.

SERVIZI EDUCATIVI: assieme al Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa) si sono gestiti ingressi ed interventi nei vari servizi. La spesa del settore di gran lunga più rilevante permane quella relativa al sostegno scolastico, che continua costantemente a incrementarsi soprattutto in funzione del numero crescente di certificazioni ASL di alunni/studenti in stato di necessità.

SPORTELLLO SOCIALE: nel 2016 l'attività di sportello sociale del Comune di Reggio Emilia, gestito direttamente da FCR con apposito personale specializzato, ha registrato complessivamente 2.271 accessi. Si sono arricchite le possibilità di accesso per il cittadino grazie a 2 nuovi presidi in alcuni momenti della settimana: presso il Tribunale di RE e il Pronto Intervento Sociale (PIS) in Galleria S. Maria.

REGGIO EMILIA CITTA' SENZA BARRIERE

La gestione del progetto “Reggio Emilia Città Senza Barriere” è stata conferita dal Comune di Reggio Emilia ad FCR attraverso i seguenti atti:

- Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia, del 23/12/2014, n. 43699/257 del 23/12/2014, “Proroga dei contratti di servizio in essere con l’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona RETE - Reggio Emilia Terza Età, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona O.S.E.A., a modifica della Deliberazione GC n. 24602/310 del 28/12/2010 e s.m.i., per il periodo 01.01.2015 – 30.06.2016”;
- provvedimento dirigenziale del Comune di Reggio Emilia, R.U.A.D. 1505 del 13/11/2015, “Progetto Reggio Emilia Città Senza Barriere: approvazione delle modalità di collaborazione con l’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite”.

Reggio Emilia Città Senza Barriere ha come mandato di fondo quello di contribuire al superamento delle barriere architettoniche (tutto ciò che ostacola alla mobilità ed all’accessibilità di ogni persona con disabilità: fisica, sensoriale, mentale) e mentali (cioè gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione sociale) realizzando un nuovo modo di pensare la città “per” e “con” la disabilità.

Dopo una fase di incubazione accompagnata dall’Assessorato al Welfare del Comune di Reggio Emilia, la gestione del progetto è stata affidata all’azienda speciale Farmacie Comunali Riunite e, in particolare, al coordinamento dalla Presidente Annalisa Rabitti. Reggio Emilia Città Senza Barriere si sviluppa su tre macro fasi: emersione dei bisogni/azione/verifica.

Ognuna di queste fasi è impostata con modalità partecipative: l’intero processo è sempre aperto per raccogliere e sviluppare nuove sollecitazioni e proposte.

Tutto opera attraverso la costituzione di nove tavoli di lavoro tematici – Mobilità, Barriere architettoniche, Formazione, Accoglienza, Educazione e percorsi di vita, Lavoro, Sfide, Anima, Disabilità come risorsa – vengono raccolte istanze, idee, proposte.

Alcune delle idee, valutata la fattibilità/sostenibilità all’interno dei tavoli, passano alle fasi di progettazione e realizzazione: sono gli stessi protagonisti dei tavoli di lavoro a farsene carico, sempre coordinati dallo staff di FCR.

Lo stato di avanzamento e gli esiti di ogni azione vengono periodicamente condivisi con i partecipanti ai tavoli di lavoro e con la cittadinanza attraverso diversi strumenti (incontri pubblici, conferenze stampa, sito RECSB, pagina facebook, mailing list).

Queste alcune delle azioni realizzate nel corso del 2016:

- Notte di Luce (dicembre 2016)
- Nuove abilità in farmacia
- La Skarrozzata
- Collaborazione con ReggioNarra 2017
- Formazione per autisti di mezzi pubblici
- Ripristino della pavimentazione di Piazza Prampolini
- Bus senza barriere
- Mostra sul libro “Il Pinguino senza Frac”

LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Si conferma un buon livello di relazioni sindacali dovuto principalmente alla conclusione nell'anno precedente del contratto integrativo aziendale (a validità triennale) ed all'avvio ancora in fase “interlocutoria” della discussione sul rinnovo del CCNL di categoria (scaduto in data 31.12.2015). Le relazioni sindacali a livello aziendale hanno avuto ad oggetto principalmente l'organizzazione del lavoro (professionalità, orari, formazione ecc.) e la verifica del sistema incentivante aziendale che ha dato buoni risultati anche nell'anno 2016.

Non si segnalano, nell'anno 2016, conflitti, stati di agitazione o scioperi.

Sul fronte occupazionale, FCR nell'anno 2016 ha mantenuto il turnover ed ha provveduto a selezionare, a seguito di pensionamento, il nuovo responsabile della logistica e a nominare un direttore di farmacia conseguente all'apertura di nuova Farmacia aziendale.

La formazione ECM per i farmacisti, gestita dal SIDS di FCR, è stata proposta anche nell'anno 2016 con la consueta adesione della quasi totalità dei farmacisti ai quali è stato fornito ulteriore supporto di aggiornamento professionale con iniziative mirate alla maggiore conoscenza dei prodotti trattati.

Il personale dell'area magazzini ha proseguito nella formazione tecnica; è stato inoltre realizzato un percorso formativo rivolto alle persone chiave dei processi di magazzino (capi settore, referenti di reparto ecc.) finalizzato al miglioramento della gestione dei propri collaboratori. Durante l'anno 2016 si è svolta la ripetizione-aggiornamento della formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel mese di marzo 2016, grazie ad una collaborazione con la LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), è stata organizzata una serata di formazione aperta a tutti i dipendenti aziendali sul tema della prevenzione tumori, con particolare riferimento al tumore al seno. L'Azienda ha dato piena applicazione alle norme previste dalla legge sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, provvedendo all'aggiornamento delle documentazioni previste.

BILANCIO SOCIALE

Come consuetudine degli ultimi anni, in attesa di elaborare il bilancio sociale dell'Azienda, pubblichiamo un prospetto sul valore aggiunto prodotto nel 2016 e sulla sua distribuzione a favore degli stakeholder.

Valore aggiunto prodotto e distribuito agli stakeholder del territorio

(valori in migliaia di euro)

anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Risorse Umane/ Personale dipendente e collaboratori	11.284	11.783	12.151	12.390	12.356	12.013	12.478	12.586	12.604
Comune proprietario e azienda	807	468	-901	-2.366	347	1.036	603	33	24
Pubblica amministrazione	962	937	276	665	444	728	525	218	220
Comunità locale (Welfare)	7.703	7.807	10.520	11.617	9.535	9.750	9.164	10.130	10.516
<i>Valore aggiunto distribuito</i>	<i>20.756</i>	<i>20.995</i>	<i>22.046</i>	<i>22.306</i>	<i>22.682</i>	<i>23.527</i>	<i>22.769</i>	<i>22.968</i>	<i>23.364</i>

INVESTIMENTI

Gli investimenti 2016 ammontano complessivamente a euro 913.506.

Hanno interessato principalmente l'apertura di una nuova farmacia in concessione nel Comune di Rubiera e di una parafarmacia nella periferia nord della città, l'acquisizione del diritto di superficie per l'edificazione della prossima Farmacia dell'Ospedale, lavori di sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto per il trasferimento di Farmacie in nuove sedi, l'acquisto di licenze d'uso software per il nuovo gestionale di farmacia che verrà installato nel corso del primo semestre del 2017.

LE SOCIETA' PARTECIPATE

La Società Pharmacoop, della quale FCR detiene 0,6% del capitale (158.900 €), gestisce complessivamente 25 farmacie in alcune località del Nord Italia.(Sassuolo, Desio, Bergamo, Padova, Modena).

La partecipazione societaria prevede anche rapporti contrattuali tra FCR e Pharmacoop, che riguardano supporti tecnici nella gestione delle farmacie del gruppo da parte di personale FCR.

Per l'altra società TIL (113.000 € quota di partecipazione), che opera nei servizi alla mobilità, proseguono i contatti con l'azienda ACT, Consorzio proprietario della quota più significativa (94%) della società, permanendo l'intenzione di concludere un'uscita di FCR da questa partecipazione. Tale decisione, che rientra nel piano programma dell' Azienda, non ha potuto per il momento concretizzarsi.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

L'andamento dei primi tre mesi evidenzia risultati positivi sul fronte dei ricavi delle farmacie (+1,5%) e un consolidamento di quelli del magazzino (+2,2%), nonostante il mese di febbraio sia stato un mese particolarmente negativo per il settore. D'interesse per la spesa sanitaria e che potrebbe avere incidenze sulla farmaceutica è stato il provvedimento nel documento di programmazione economica del Governo che prevede tetti di spesa separati tra quella farmaceutica convenzionata e quella ospedaliera. Negli ultimi anni, infatti, le Ausl hanno beneficiato di una normativa che permetteva di scaricare sulle farmacie e sulle industrie un improprio sfioramento dei tetti di spesa farmaceutica programmata in quanto gran parte della distribuzione veniva effettuata dalle Ausl e posta a carico delle farmacie.

La chiarezza che è stata fatta su questo argomento potrebbe permettere di aver maggior controllo sulla spesa da parte delle autorità e di favorire una ripresa dell'utilizzo delle farmacie da parte dei cittadini specialmente per i prodotti necessari per terapie croniche che attualmente hanno costi molto contenuti.

Anche la Regione Emilia Romagna ha siglato un accordo con le farmacie nel febbraio 2017, che aumenta l'utilizzo della forma della distribuzione "per conto" con le farmacie assieme ad un graduale passaggio dalla diretta alla farmaceutica convenzionata di numerose molecole di utilizzo comune.

Questo accordo in realtà non dovrebbe incidere significativamente sui ricavi delle nostre farmacie, tuttavia per la prima volta da anni riconosce un ruolo significativo alla rete delle farmacie della regione.

E ancora in discussione in parlamento il DDL sulla "concorrenza del mercato", che riguarda numerose attività tra le quali non poteva mancare il nostro settore farmaceutico; il disegno allo studio degli organi legislativi che ci coinvolge riguarda la possibilità dell'ingresso di capitali nella proprietà della farmacia, e pertanto l'ottima condizione di agevolare la creazione di catene di farmacie di rilevanti dimensioni.

Rimane sempre in sospeso l'ipotesi di poter vendere farmaci con prescrizione medica non rimborsabili anche fuori dal canale farmacie; questa categoria di farmaci rappresenta circa il 12,5% del mercato complessivo del farmaco.

Stanno proseguendo, a livello nazionale e regionale, le aperture delle nuove sedi farmaceutiche a seguito del concorso straordinario, che ha previsto, per il Comune di Reggio Emilia, 15 nuove sedi destinate ai farmacisti privati

Attualmente sono state aperte nel nostro Comune 4 nuove farmacie; altre 4 dovrebbero vedere l'apertura entro il mese di settembre e le rimanenti 7 sono ancora in fase di assegnazione.

Come ampiamente espresso anche nei bilanci di previsione si presume che le prossime aperture potrebbero provocare una significativa riduzione delle attività delle nostre farmacie.

Per quanto riguarda il settore dei Servizi Sociali, è importante evidenziare come alcune attività che stiamo svolgendo per l'Ente proprietario stiano già evidenziando nei primi mesi un andamento di spesa in continua crescita senza che si possa intervenire (minori non accompagnati e area del disagio scolastico).

Di rilievo per la nostra rete delle farmacie sarà nei primi mesi dell'anno il cambio del sistema informatico gestionale, che dovrebbe permettere maggiori potenzialità nella gestione e nel controllo delle vendite e della conoscenza degli aspetti della gestione ancora da migliorare .

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2017 dovrebbe essere firmato il nuovo contratto di lavoro con i dipendenti della nostra azienda scaduto nel 2015, e che potrebbe portare un aggravio di costi per questa voce.

Come ampiamente descritto nel budget 2017 deliberato dal Consiglio Comunale, l'Azienda si propone di coprire le spese dei servizi assistenziali entro un limite ben definito, dovendo inevitabilmente rinunciare a gradi di marginalità delle proprie attività caratteristiche, per contrastare l'inevitabile concorrenza che si aprirà nella nostra provincia sia per le farmacie che per la distribuzione intermedia

Quindi, anche sulla scorta delle rilevazioni dei primi due mesi del 2017, il Consiglio ritiene di poter affermare, che il risultato della gestione in corso, dovrebbe rispettare il bilancio preventivo approvato.

Nel rimandare alla Nota Integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2016, il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'azienda per mantenere solido e determinante il risultato di FCR a sostegno delle politiche economiche e gestionali del welfare municipale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Amministrazione Comunale proprietaria di destinare integralmente l'utile 2016 ad integrazione del Fondo di Riserva ex art. 43, 1° comma n.1 e art. 29, 1° comm, dello Statuto dell'Azienda.

Il Presidente
Annalisa Rabitti

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 a cui si riferisce la presente relazione è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite [F.C.R.] che lo ha approvato, nella riunione del giorno 24 aprile 2017.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. in quanto la delibera del 14 dicembre 2015 con cui è stato nominato gli affida il controllo contabile della Azienda.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Az. Speciale F.C.R., costituito, come previsto dal DM 26/04/1995, dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda Speciale F.C.R., con il bilancio d'esercizio della stessa al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale F.C.R. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio; nel corso dell'esercizio stesso, l'Organo di Controllo ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il collegio ha preso conoscenza, dagli incontri con gli amministratori ed i responsabili di settore, dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni sono state fornite dal consiglio di amministrazione e/o dal Direttore e/o dai responsabili di settore, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti

significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

STATO PATRIMONIALE		
	2016	2015
A) Crediti per capitale di dotazione	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	822.882	422.299
II Immobilizzazioni materiali	9.810.122	10.057.669
III Immobilizzazioni finanziarie	272.069	272.069
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	16.653.189	15.801.344
II Crediti	41.423.636	38.701.373
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	1.999.600	1.999.600
IV Disponibilità liquide	1.003.809	1.826.580
D) Ratei e risconti	379.516	288.564
Totale	72.364.821	69.369.498
	2016	2015
A) Patrimonio netto		
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
VI Riserve statutarie e regolamentari	63.624	816.127

IX Utile d'esercizio/Perdita	24.314	33.497
B) Fondi rischi ed oneri	189.033	189.033
C) T.F.R.	3.671.439	3.755.414
D) Debiti	55.791.334	52.214.180
E) Ratei e risconti	276.114	12.283
Totale	72.364.821	69.369.498

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2015
Componenti di reddito		
A) Valore della produzione	161.684.693	159.812.789
B) Costi della produzione	161.660.566	159.796.888
Differenza A - B	24.127	15.901
C) Proventi e oneri finanziari	69.004	79.952
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie		-
Risultato prima delle imposte	93.130	95.853
Imposte dirette di competenza	68.816	62.356
Utile netto	24.314	33.497

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta alla proprietà.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 24.314.

A titolo di richiamo d'informativa occorre tuttavia segnalare che il risultato del presente bilancio è dipeso dal contributo straordinario di Euro 900.000 erogato dal Comune di Reggio Emilia di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo a pag. 23 della nota integrativa: "*Con Determinazione Dirigenziale n. 1310 del 14/12/2016, a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia e tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di € 900.000 per l'anno 2016 da destinare a FCR.*". A questo proposito si segnala come nell'ultimo triennio la crescita dei servizi socio assistenziali (pari all'8,3% all'anno) sia andata oltre ogni previsione, raggiungendo livelli non più sostenibili attraverso l'ordinaria attività commerciale (cresciuta nello stesso periodo di meno del 1% all'anno). Lo scrivente collegio sindacale ritiene che qualora non fosse possibile riportare nell'immediato futuro la crescita dei servizi socio assistenziale a livelli più consoni all'andamento dall'attività commerciale, si renderà necessario che la contribuzione da parte degli enti committenti diventi strutturale nel tempo al fine di non compromettere l'economicità di FCR e la sua capacità di stare durevolmente sul mercato, anche in considerazione del fatto che tutte le riserve di utili sono state distribuite negli esercizi precedenti.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio del Comune di Reggio Emilia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Reggio Emilia, 24 aprile '17

Il collegio sindacale

Stefano Montanari (Presidente)

Roberta Labanti (Sindaco effettivo)

Cristian Poldi Allai (Sindaco effettivo)

Bilancio al 31.12.2016

Schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O		2016		2015	
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0		0
B - IMMOBILIZZAZIONI			10.905.072		10.752.036
I Immobilizzazioni immateriali			822.882		422.299
1. Costi di impianto e di ampliamento		128.843		117.567	
2. Costi di sviluppo		0		0	
3. Brevetti industriali e diritti di utilizz.ne opere d'ingegno		11.120		0	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		619.206		304.731	
5. Avviamento		0		0	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		63.712		0	
7 Altre		0			
II Immobilizzazioni materiali			9.810.122		10.057.669
1. Terreni e fabbricati					
a) Terreni e fabbricati		12.698.261		12.635.481	
b) Fondo ammort.to terreni e fabbricati		(5.581.943)		(5.260.500)	
2. Impianti e macchinari					
a) Impianti e macchinari		4.091.508		4.009.467	
b) Fondo ammort.to impianti e macchinari		(1.978.770)		(1.826.444)	
3. Attrezzature industriali e commerciali					
a) Attrezzature		3.907.380		3.943.371	
b) Fondo ammort.to attrezzature		(3.366.190)		(3.443.708)	
4. Altri beni		0		0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		39.875		0	
III Immobilizzazioni finanziarie			272.069		272.069
1. Partecipazioni in:					
a; b ;c;d) Imprese controllate collegate controllanti		0		0	
d-bis) Altre imprese		272.069		272.069	
2; 3;4. Crediti; Altri titoli; Strumenti finanziari derivati attivi					
C - ATTIVO CIRCOLANTE			61.080.233		58.328.897

I Rimanenze		16.653.189		15.801.344
<i>1; 2; 3.</i>				
<i>4. Prodotti finiti e merci</i>				
a) Nelle farmacie	3.034.679		2.793.338	
b) In magazzino	13.906.563		13.299.455	
c) Pubblicazioni scientifiche	21.947		18.551	
d) Fondo merci obsolete	(310.000)		(310.000)	
<i>5. Acconti</i>				
II Crediti		41.423.636		38.701.373
<i>1. Verso clienti</i>	34.083.436		32.475.616	
<i>2; 3</i>				
<i>4. Verso controllanti</i>	907.549		729	
<i>5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	68.431		81.147	
<i>5-bis. Crediti tributari</i>	1.272.581		1.277.026	
<i>5-ter. Imposte anticipate</i>	2.140		2.967	
<i>5-quater. Verso altri</i>	0			
- Esigibili oltre l'anno prossimo	18.282		14.152	
- Esigibili entro l'anno prossimo	5.071.218		4.849.736	
III Attività finanz. che non costituiscono imm.ni		1.999.600		1.999.600
<i>1; 2; 3; 3bis; 4;5;</i>				
<i>6. Altri titoli</i>	1.999.600		1.999.600	
IV Disponibilità liquide		1.003.809		1.826.580
<i>1. Depositi bancari e postali</i>	0			
a) Banche	970.429		1.794.465	
b) C/C postale	0		0	
<i>2. Assegni</i>	0		0	
<i>3. Denaro ie valori n cassa</i>	33.380		32.115	
D - RATEI E RISCONTI		379.516		288.564
TOTALE ATTIVO		72.364.821		69.369.497

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2016	2015
A - PATRIMONIO NETTO	12.436.902	13.198.588
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV e V		
VI Altre riserve distintamente indicate	63.624	816.127
1. Art. 69 regolamento speciale az.le 1960	0	0
2. Riserva art. 43 punto 1) DPR 902/86	0	0
3. Finanziamento e sviluppo investimenti art. 43 punto 3) DPR 902/86	0	786.000
4. Art. 29 statuto aziendale	63.624	30.127
VII Altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) d'esercizio	24.314	33.497
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	189.033	189.033
1. Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	31.514	31.514
3 Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	157.519	157.519
C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	3.671.439	3.755.414
D - DEBITI	55.791.334	52.214.180
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3 Debiti verso soci per finanziamenti		
4. Debiti verso banche	1.420.054	0
5. Verso altri finanziatori	0	0
6. Acconti	0	0
7. Debiti verso fornitori	37.997.033	36.805.535
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso Ente Pubblico di riferimento	0	
a) Per quote di utile di esercizio	372.417	572.417
b) Per interessi	0	0
c) Altri	1.595.544	809.544
11-bis). Debiti v/imprese sott.ste al controllo delle controllanti	911.988	458.181
12. Debiti tributari	392.735	347.408
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	663.119	648.397
14 Altri debiti	0	
a) Esigibili oltre l'anno prox	697	697
b) Esigibili entro l'anno prox	12.437.748	12.572.000

E - RATEI E RISCONTI		276.114	12.283
TOTALE PASSIVO		72.364.821	69.369.497

CONTO ECONOMICO

	2016		2015	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		161.091.329		159.414.921
a) Attività commerciali caratteristiche	157.964.166		156.922.815	
b) Gestione servizi socio assistenziali	3.127.162		2.492.106	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti		3.396		4.024
a) Pubblicazioni scientifiche	3.396		4.024	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immob.ni per trasf.ti interni				
5. Altri ricavi e proventi		589.968		393.844
a) Diversi	588.703		392.294	
b) Contributi in conto esercizio	1.265		1.549	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		161.684.693		159.812.789
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Acquisti di merci e materiali di consumo		129.033.764		127.184.560
a) Attività commerciali caratteristiche	128.995.530		127.145.529	
b) Gestione servizi socio assistenziali	0		0	
c) Servizi generali ed amministrativi	38.234		39.031	
7. Servizi		18.686.504		17.642.489
a) Attività commerciali caratteristiche	3.718.783		3.743.237	
b) Gestione servizi socio assistenziali	13.473.455		12.512.729	
c) Servizi generali ed amministrativi	1.494.265		1.386.523	
8. Godimento beni di terzi		886.871		777.208
9. Personale dipendente		12.584.327		12.553.473
a) Salari e stipendi	8.761.744		8.645.708	
b) Oneri sociali	3.025.880		3.101.475	
c) Trattamento di fine rapporto	691.392		705.041	
e) Altri costi	105.311		101.250	
10. Ammortamenti e svalutazioni		758.936		713.561
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	96.231		84.272	
b) Amm.to immobilizzazioni materiali:	662.705		620.290	
c), d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0		9.000	
11. Variazione delle rimanenze di merci		(848.449)		471.232
12. Accantonamenti per rischi		0		0
13. Altri accantonamenti		0		0
14. Oneri diversi di gestione		558.613		454.365

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		161.660.566		159.796.888
DIFFERENZA A - B		24.127		15.901
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		671		3.613
16. Altri proventi finanziari		69.900		76.471
a), b), c)				
d) Proventi diversi da:				
1. imprese controllate	0			
2. imprese collegate	0			
3. ente pubblico di riferimento	0			
4. altri	69.900		76.471	
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		1.567		131
a), b): imprese controllate e collegate				
c) ente pubblico di riferimento				
d) altri	1.567		131	
TOTALE 15+16-17		69.004		79.952
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		93.130		95.853
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		68.816		62.356
21 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO		24.314		33.497

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2016

PREMESSA

FARMACIE COMUNALI RIUNITE è un'Azienda Speciale poliservizi del Comune di Reggio Emilia, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria e di autonomia imprenditoriale a decorrere dal 1 gennaio 1994.

Ha per oggetto attività inerenti la distribuzione di prodotti farmaceutici sia al dettaglio che all'ingrosso e servizi connessi (informazione e documentazione scientifica e gestione farmacie per conto terzi), nonché attività socio assistenziali affidate dall'Amministrazione Comunale con contratti di servizio.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha affidato con contratti di servizio all'Azienda FCR la gestione della rete dei servizi territoriali attivati a favore dei disabili a partire dal 1998, a favore della popolazione anziana dal 1999, servizi residenziali a favore di minori e donne con figli minori dal 2002, attività socio-educative dal 2006; nel 2009 sono stati attivati gli sportelli sociali.

E' operativo da fine settembre 2000 il sito internet "Saninforma.it" per il commercio elettronico business to consumer di prodotti parafarmaceutici.

Nel 2003 sono stati resi operativi i siti internet: "FUTURFARMA" per il commercio elettronico business to business ed il sito del Servizio informazione e documentazione scientifica "INFORMAZIONI SUI FARMACI".

Nel 2004 l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti destinati a strutture ospedaliere è stata incrementata utilizzando un nuovo magazzino preso in affitto in via Masaccio di Reggio Emilia.

Nello stesso anno l'attività di collaborazione nella gestione di farmacie comunali di altre amministrazioni comunali dei dintorni è stata estesa alla gestione di farmacie comunali privatizzate in società per azioni ed acquisite dalla nostra partecipata PHARMACOOP S.p.A.

Nel 2006 il "Servizio informazione e documentazione scientifica" ha intrapreso la nuova attività di formazione a distanza via internet, e-learning, dei farmacisti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti si rinvia alle tabelle riportate nel seguito della presente Nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta..

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica e tecnica dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati	3%
Automezzi	25%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Arredamenti	15%
Mezzi di trasporto interno	20%

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Impianti	7%
Macchinari e attrezzature	15%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Registratori di cassa	20%
Furgoni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili conferiti in dotazione in piena proprietà dal Comune di Reggio Emilia sono iscritti al valore di conferimento.

Rimanenze di magazzino

Le specialità medicinali e le altre merci in giacenza presso le farmacie aziendali sono valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

Le merci giacenti nel magazzino di Via Doberdò vengono valorizzate a costo medio di carico. Le giacenze nell'apposito reparto di magazzino che gestisce le merci destinate ad essere rese a fornitori o smaltite sono state valorizzate al loro valore normale, rettificando in meno il costo medio di carico.

Le pubblicazioni scientifiche in giacenza sono iscritte al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione quando significativo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Sono comprensivi delle fatture da ricevere

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società non controllate o collegate sono iscritte al valore nominale, pari al costo, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Dal 2007, come impone il Dlgs. 5 dicembre 2005 n. 252, l'indennità di fine rapporto maturata dai dipendenti della nostra Azienda viene versata o al fondo di previdenza complementare su opzione dei dipendenti oppure sull'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, riferito ai dipendenti assunti a tempo indeterminato, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Impiegati e quadri	234	232	239
Dirigenti	5	5	5
Totale	239	237	244

Numero medio dei dipendenti in servizio:

	2016	2015	2014
Impiegati e quadri a tempo ind.	232	234	240
Impiegati e quadri a tempo det.	30	31	24
Dirigenti	5	5	6
Totale	267	270	270

Numero dei dipendenti suddivisi per area (Dipendenti Equivalenti Tempo Pieno, inclusi lavoratori con contratto a termine, al netto di assenze per maternità, aspettativa, ecc.):

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Magazzino	65	68	72
Farmacie	123	121	120
Uffici sede	63	61	65
Totale ETP	251	250	257

Informazioni art. 2427 n.22 bis

Non ci sono operazioni in essere con parti correlate che non siano concluse alle normali condizioni di mercato e che comunque siano rilevanti al fine della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda.

A T T I V I T A'**IMMOBILIZZAZIONI**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.905.072	10.752.036	153.036

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata come segue:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	663.707		1.360.627		2.024.334
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	546.140		1.055.896		1.602.036
Svalutazioni					
Valore di bilancio	117.567		304.731		422.298
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	55.119	13.900	364.083	63.712	496.814
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	43.843	2.780	49.608		96.231
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo	718.826	13.900	1.724.710	63.712	2.521.148
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	589.983	2.780	1.105.504	0	1.698.267
Svalutazioni					
Valore di bilancio	128.843	11.120	619.206	63.712	822.882

Tra le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" figurano le acquisizioni in licenza d'uso di software applicativi di terzi e i diritti di concessione.

I "Costi di Impianto e di Ampliamento" sono prevalentemente costituiti da lavori per la sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto.

Tra le immobilizzazioni in corso figura l'acquisto delle licenze d'uso SW del nuovo gestionale di farmacia che sostituirà il vecchio gestionale Farma3 nel primo semestre 2017.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio per € 9.810.122 è diminuito di € 247.547 rispetto al 2015.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 01/01/2016	Acquisti	Dismissioni Alienazioni	Altre Variazioni	Valore ammort.le al 31/12/2016
Fabbricati:					
Farmacia Cartesio	113.677	0	0	0	113.677
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	0	0	0	563.971
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	0	0	0	262.316
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.408.680	0	0	0	6.408.680
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	0	0	0	478.657
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	0	0	0	318.260
Farmacia del Parco	680.373	0	0	0	680.373
Farmacia Santa Croce	545.769	0	0	0	545.769
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	3.263.778	62.780	0	0	3.326.558
	12.635.481	62.780	0	0	12.698.261
Impianti e macchinari:					
Impianti	3.179.218	94.257	0	0	3.273.475
Autovetture	0	0	0	0	0
Mezzi di trasporto interno	138.775	1.470	23.510	0	116.735
Macchine diverse	46.030	0	950	0	45.080
Impianti di allarme	253.423	25.001	18.150	0	260.274
Costruzioni leggere	392.021	13.130	9.207	0	395.944
	4.009.467	133.858	51.817	0	4.091.508
Mobili e attrezzature:					
Macchine elettroniche	593.845	30.654	149.179	0	475.320
Arredamenti	2.512.494	109.685	52.623	0	2.569.556
Registratori di cassa	45.718	5.718	5.232	0	46.204

Attrezzature	791.315	34.122	9.137	0	816.300
	3.943.371	180.179	216.171	0	3.907.380

Immobilizzazioni in corso:

Immobilizzazioni in corso:	39.875				39.875
----------------------------	--------	--	--	--	--------

totale:	20.588.320	416.692	267.988	0	20.737.024
----------------	-------------------	----------------	----------------	----------	-------------------

Il dettaglio del valore residuo da ammortizzare appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 31/12/2016	Fondo amm.to al 01/01/2016	Amm.to 2016	Dismissioni	Fondo amm.to al 31/12/2016	Residuo Contabile al 31/12/2016
Fabbricati:						
Farmacia Cartesio	113.677	59.625	2.728	0	62.353	51.324
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	304.544	13.535	0	318.080	245.891
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	140.957	6.351	0	147.308	115.008
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.408.680	2.871.609	157.338	0	3.028.946	3.379.734
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	237.780	11.572	0	249.353	229.305
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	157.776	7.662	0	165.438	152.822
Farmacia del Parco	680.373	141.169	16.608	0	157.777	522.596
Farmacia Santa Croce	545.769	113.059	13.301	0	126.360	419.409
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	3.326.558	1.233.981	92.348	0	1.326.329	2.000.229
	12.698.261	5.260.499,52	321.443	0	5.581.943	7.116.318

Impianti e macchinari:

Impianti	3.273.475	1.081.465	177.860	0	1.259.325	2.014.150
Autovetture	0	0		0	0	0
Mezzi di trasporto interno	116.735	138.776	147	23.510	115.412	1.323
Macchine diverse	45.080	46.001	25	950	45.076	4
Impianti di allarme	260.274	246.078	7.335	18.150	235.263	25.011
Costruzioni leggere	395.944	314.353	18.466	9.125	323.694	72.249
	4.091.508	1.826.671	203.833	51.735	1.978.770	2.112.738

Mobili e attrezzature:

Macchine elettroniche	475.320	502.088	29.836	148.112	383.812	91.508
-----------------------	---------	---------	--------	---------	---------	--------

Arredamenti	2.569.556	2.180.053	87.232	52.238	2.215.048	354.508
Registratori di cassa	46.204	41.620	1.621	5.232	38.009	8.195
Attrezzature	816.300	719.720	18.739	9.137	729.321	86.979
	3.907.380	3.443.480	137.429	214.719	3.366.190	541.190
Immobilizzazioni in corso acconti	39.875					39.875
totale:	20.737.024	10.530.651	662.705	266.454	10.926.903	9.810.122

Infine, si riepilogano le dismissioni avvenute nell'esercizio come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 01/01/2016	Residuo contabile	Realizzo	Plus (minus) valenza
Attrezzature	9.137	9.137	-	800	800
Mezzi di trasporto interno	23.510	23.510	-	310	310
Arredamenti	52.623	52.238	385		(385)
Costruzioni leggere	9.207	9.125	83		(83)
Registratori di cassa	5.232	5.232	-		-
Macchine diverse	950	950	-		-
Impianti di allarme	18.150	18.150	-		-
Macchine elettroniche	149.179	148.112	1.066		(1.066)
totale:	267.988	266.454	1.534	1.110	(424)

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016	Quote di capitale
Partecipazioni in altre imprese:					
CONAI	169	0	0	169	
T.I.L. srl Reggio Emilia	113.000	0	0	113.000	5,00%
PHARMACOOOP srl Modena	158.900	0	0	158.900	0,60%
totale:	272.069	0	0	272.069	

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
61.080.233	58.328.897	2.751.337

RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze	
Merci in farmacia	3.034.679	2.793.338	241.340	8,6%
Merci in magazzino	13.906.563	13.299.455	607.108	4,6%
Rimanenze di pubblicazioni scientifiche	21.947	18.551	3.396	18,3%
Fondo per obsolescenza merci	(310.000)	(310.000)	0	0,0%
totale:	16.653.189	15.801.344	851.845	5,4%

Il valore di merci e prodotti in giacenza al 31/12/2016, pari ad € 16.653.189, è aumentato del 5,4% rispetto all'anno precedente. Questo incremento è stato determinato dal normale approvvigionamento delle scorte di fine anno e da una larga diffusione della patologia invernale fin dal mese di dicembre 2016, a fronte di una stagione invernale del 2015 che non era stata colpita dalla sindrome influenzale.

Il valore ottenuto è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo ed essendo normale che una quota parte dei prodotti giacenti rimangano invenduti al termine del periodo di scadenza o nel momento in cui i produttori cessano di commercializzarli lanciandone dei sostitutivi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

CREDITI

Complessivamente pari a € 43.093.327 (al lordo del Fondo Svalutazione e del Fondo Interessi di Mora), sono aumentati rispetto a fine 2015 di € 2.721.521, corrispondenti ad una variazione percentuale del +6.74%

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze	
Fatture a clienti delle attività caratteristiche	26.206.201	24.903.950	1.302.251	5,2%
Comuni per farmacie in "Gestione per conto"	5.750.775	5.284.996	465.779	8,8%
Ricette del SSN da incassare	525.163	523.505	1.658	0,3%
Fatture da emettere	1.122.647	1.235.275	(112.628)	-9,1%
Utenti di servizi socio-assistenziali	54.807	82.731	(27.924)	-33,8%
Effetti all'incasso	2.093.535	2.115.593	(22.058)	-1,0%
totale:	35.753.127	34.146.049	1.607.078	4,7%

La valutazione dei crediti verso clienti viene prudenzialmente rettificata dai seguenti fondi rischi:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2015:	€	1.608.069
Utilizzo nell'esercizio	€	741
Accantonamento dell'esercizio		
Consistenza al 31/12/2016:	€	1.607.328

L'ammontare del fondo è ritenuto congruo in quanto ampiamente sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti.

Fondo interessi di mora

Consistenza al 31/12/2015:	€	62.364
Utilizzo nell'esercizio	€	-
Accantonamento dell'esercizio		
Consistenza al 31/12/2016:	€	62.364

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Si segnala che la voce Crediti verso Clienti ha subito una riclassificazione rispetto alla medesima voce così come esposta nel Bilancio 2015 e nella relativa Nota Integrativa per maggior coerenza con il nuovo principio contabile OIC12. Il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto importanti novità nella composizione e schemi di Bilancio di Esercizio. In particolare è stata data evidenza separata alla voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante”

CREDITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze
Crediti verso Ente Pubblico di Riferimento	907.549	729	906.821
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	68.431	81.147	(12.716)
totale:	975.980	81.876	894.104

Alla voce “Crediti verso Controllanti” è iscritto il credito per il corrispettivo che il Comune di Reggio Emilia ha riconosciuto alla società per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari anno 2016 come da Determina Dirigenziale 1310 del 14/12/2016; il credito per la compartecipazione del Comune di Reggio Emilia alla “Giornata internazionale delle persone con disabilità” come da Determina Dirigenziale 1176 del 30/11/2016; ultime fatture 2016 per la fornitura di merci ai Nidi e alle Istituzioni Scolastiche del Comune di Reggio Emilia.

Alla voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante” è iscritto il credito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia. Il credito si riferisce per il 2016 al valore dell'indennità di occupazione della casa protetta Villa le Mimose per un totale di 65.000 euro e per la parte rimanente da vendite fatturate in farmacia.

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze	
IVA	901.568	860.429	41.139	4,8%
Credito imposta contributo c/impianti	288.172		288.172	
Anticipo IRAP	52.250	314.464	(262.214)	-83,4%
Anticipo IRES	22.060	38.827	(16.767)	-43,2%
Crediti verso Erario per IRES	0	54.968	(54.968)	-100,0%
Altre ritenute fiscali	8.531	8.337	194	2,3%
totale:	1.272.581	1.277.026	(4.445)	

Alla voce "Credito imposta contributo c/impianti" è iscritto il credito di imposta, riconosciuto a FCR a seguito di perizia giurata del 14/04/2016, per investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16/11/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21/12/2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL n. 91 del 24/06/2014 fino al 30/06/2015.

Tale credito è stato iscritto nell'attivo circolante al suo valore attualizzato, considerando che si riferisce ad investimenti del periodo 01 gennaio 2015-30 giugno 2015 e che, come previsto nel comma 4 dell'articolo 18 del DL, va ripartito in tre quote annuali di pari importo di cui la prima utilizzabile a decorrere dal 1° gennaio del secondo periodo di imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l'investimento.

IMPOSTE ANTICIPATE

Consistenza al 31/12/2015:	€	2.967
Riassorbimento fiscalità differita anni precedenti	-€	827
Fiscalità anticipata e differita dell'esercizio	€	-
Consistenza al 31/12/2016:	€	2.140

ALTRI CREDITI

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 5.089.499 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze
Esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Anticipi e cauzioni varie	18.282	14.152	4.130
	18.282	14.152	4.130
Esigibili entro l'esercizio successivo:			
Comuni per farmacie in Gestione per Conto	3.241.641	3.376.225	(134.584)
Accrediti da ricevere	724.269	627.342	96.927
Incassi farmacie da versare in c/c bancario	491.027	287.557	203.470
Verso Istituti Previdenziali	10.026	5.522	4.504
Altri crediti diversi	604.255	553.090	51.165
	5.071.218	4.849.736	221.482
<i>totale:</i>	5.089.499	4.863.888	225.611

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono registrati contratti di capitalizzazione su polizze assicurative, sottoscritti e detenuti a titolo di temporaneo investimento di liquidità, iscritti al costo storico d'acquisto per un valore di € 1.999.600.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.003.809	1.826.580	(822.771)

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze	
Depositi Bancari e Postali	970.429	1.794.465	(824.036)	-45,9%
Denaro e altri valori in cassa	33.380	32.115	1.265	3,9%
totale:	1.003.809	1.826.580	(822.771)	-45%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
379.516	288.564	90.951

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze
Fatture di acquisto merci in viaggio al 31 dicembre	44.121	24.649	19.472
Affitti anticipati	27.485	23.144	4.341
Canone diritto d'uso fabbricato casa protetta		59.836	(59.836)
Canone di concessione Farmacie di Rubiera	13.433		
Quote canoni di assistenza e altri oneri di competenza dell'esercizio successivo	102.937	42.744	60.194
Interessi su polizze di capitalizzazione	191.539	138.191	53.347
<i>totale:</i>	379.516	288.564	77.518

P A S S I V I T A'**PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.436.902	13.198.588	(761.686)

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'anno sono esposte nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Capitale di dotazione	12.348.964	0	0	12.348.964
Riserva finanziamento e sviluppo investimenti	786.000	0	786.000	0
Riserva statutaria	30.127	33.497	0	63.624
Utile (perdita) esercizio precedente	33.497	0	33.497	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	24.314	0	24.314
totale:	13.198.588	57.811	819.497	12.436.902

Il valore residuo della Riserva finanziamento e sviluppo investimenti è stata distribuita all'Ente Pubblico proprietario come da Delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 e confermata nella Delibera del Consiglio Comunale n. 185 del 28/11/2016.

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Fondo Riserva Statutaria come da Delibera del Consiglio Comunale n. 98 del 23/05/2016.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
189.033	189.033	0

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Imposte differite	31.514	0	0	31.514
Multe e sanzioni fiscali	90.380	0	0	90.380
Interessi a fornitori	51.646	0	0	51.646
Sanzioni amministrative	5.164	0	0	5.164
Future rettifiche di ricette	10.329	0	0	10.329
totale:	189.033	0	0	189.033

T.F.R. LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

T.F.R. Lavoro Subordinato

Consistenza al 31/12/2015:	3.755.414
Utilizzi per anticipi e cessazioni rapporti di lavoro	268.426
Accantonamento per rivalutazione TFR anni precedenti	184.451
Consistenza al 31/12/2016:	3.671.439

DEBITI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
55.791.334	52.214.180	3.577.154

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze	
Fornitori dei magazzini	22.152.130	26.313.208	(4.161.077)	-15,8%
Fornitori dei magazzini per fatture da ricevere	10.328.906	5.000.963	5.327.944	106,5%
Altri fornitori	4.437.647	4.796.466	(358.819)	-7,5%
Altri fornitori per fatture da ricevere	1.078.350	694.899	383.450	55,2%
<i>totale:</i>	37.997.033	36.805.535	1.191.497	3,2%

Si segnala che la voce Debiti verso Fornitori ha subito una riclassificazione rispetto alla medesima voce così come esposta nel Bilancio 2015 e nella relativa Nota Integrativa per maggior coerenza con il nuovo principio contabile OIC12. Il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto importanti novità nella composizione e schemi di Bilancio di Esercizio. In particolare è stata data evidenza separata alla voce “Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante”

DEBITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze	
Debiti verso Ente Pubblico di Riferimento	1.967.961	1.381.961	586.000	42,4%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	911.988	458.181	453.808	99,0%
<i>totale:</i>	2.879.949	1.840.141	1.039.808	56,5%

Alla voce “Debiti verso Ente Pubblico di Riferimento” è iscritto un valore pari a € 372.417 corrispondente al saldo dell’utile d’esercizio 2014 da versare al Comune proprietario e un valore pari a € 1.595.544 corrispondente alla distribuzione straordinaria della riserva finanziamento e sviluppo investimenti come da delibera del Consiglio Comunale di RE n. 217 del 30/11/2015.

Alla voce “Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante” è iscritto il debito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia. Il debito si riferisce ai servizi prestati dall’ASP per attività socio-assistenziali.

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze
IVA su vendite a EE.PP. in sospensione	46.445	46.774	(328)
Ritenute d'acconto a dipendenti e professionisti	273.930	236.912	37.018
Imposta sostitutiva TFR	5.431	2.193	3.237
IRES	7.381	9.303	(1.922)
IRAP	59.547	52.226	7.321
<i>totale:</i>	392.735	347.408	45.326

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze
INPS su retribuzioni a dipendenti e collaboratori	153.723	147.623	6.100
FASI	1.254	1.503	(249)
Contributi ex INPDAP	391.761	373.989	17.772
ENASARCO	1.446	119	1.327
INPS conto tesoreria per trattenute TFR	52.013	59.144	(7.132)
Gestori fondi previdenziali cui affluiscono quote TFR	40.752	38.797	1.955
INPDAP per ricongiunzioni e riscatti	20.741	21.193	(452)
INAIL contributi	1.430	6.029	(4.599)
<i>totale:</i>	663.119	648.397	14.722

Non si segnalano variazioni di rilievo.

ALTRI DEBITI

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze
Anticipi e cauzioni esigibili oltre l'esercizio successivo	697	697	0
Comuni per farmacie in "Gestione per Conto"	10.637.404	10.772.036	(134.633)
Dipendenti per ferie non godute e competenze di fine anno retribuite l'anno successivo	929.085	768.080	161.004
Dipendenti per premio di produttività	660.000	656.000	4.000
Debiti verso clienti	84.163	248.120	(163.957)
Altri debiti diversi	127.096	127.764	(667)
totale:	12.438.445	12.572.698	(134.253)

Non si segnalano variazioni di rilievo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
276.114	12.283	263.831

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenze
Risconto contributo conto impianti	257.914	0	257.914
Risconto quota di competenza casa protetta Baragalla	5.164	0	5.164
Quota di competenza su compensi ricevuti	260	486	(226)
Spese di competenza da sostenere	12.775	11.797	978
totale:	276.114	12.283	263.831

Il risconto del contributo conto impianti rappresenta il valore di competenza di esercizi futuri del Credito imposta contributo c/impianti iscritto nell'attivo circolante al suo valore attualizzato.

Il riconto della quota di competenza casa protetta Baragalla si riferisce alla quota di competenza gennaio 2017 dell'indennità di occupazione di Villa le Mimose.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
161.684.693	159.812.789	1.871.904

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche:				
Farmacie	36.928.182	36.804.607	123.575	0,3%
Magazzini	117.570.170	116.960.417	609.752	0,5%
E-commerce	2.018.061	2.064.233	(46.171)	-2,2%
Prestazioni e cessioni SIDS	353.023	285.641	67.382	23,6%
Gestione farmacie per conto terzi	1.091.335	770.637	320.698	41,6%
Altri introiti e profitti dell'attività caratteristica	3.396	37.280	(33.884)	-90,9%
	157.964.166	156.922.815	1.041.352	0,7%
Servizi socio assistenziali:				
Servizi ai disabili adulti	1.356.793	1.603.598	(246.805)	-15,4%
Servizi agli anziani	280.728	282.321	(1.593)	-0,6%
Servizi a minori in disagio sociale	132.641	119.187	13.454	11,3%
Servizi socio educativi extra scolastici	75.000	75.000	0	0,0%
Servizi trasversali	382.000	412.000	(30.000)	-7,3%
Contributo Comune RE	900.000		900.000	
	3.127.162	2.492.106	635.056	25,5%
totale:	161.091.329	159.414.921	1.676.408	1,1%

I ricavi delle vendite delle attività commerciali caratteristiche sono esposti al netto delle movimentazioni interne tra i magazzini e le farmacie, in quanto trattasi di trasferimenti che non hanno nessuna rilevanza civilistica, ma solo gestionale interna.

Si conferma che le voci così come esposte nella presente Nota Integrativa sono perfettamente omogenee e comparabili tra i due esercizi mostrati.

I ricavi esposti sono al netto di resi e sconti, nonché di premi concessi alla clientela.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Sono diminuiti i ricavi dei servizi ai disabili adulti a seguito della modifica del riparto, indicato dalla Regione, che ha portato all'azzeramento della c.d. "Quota sociale 2007".

Con Determinazione Dirigenziale n. 1310 del 14/12/2016, a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia e tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di € 900.000 per l'anno 2016 da destinare a FCR.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI

Trattasi di pubblicazioni scientifiche prodotte dal S.I.D.S. (Servizio Informazione e Documentazione Scientifica)

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
Canone per il diritto d'uso della casa protetta "Le Mimose"	70.164	68.887	1.277	1,9%
Canone indennizzo occupazione casa protette "Le Mimose"	59.836		59.836	
Sopravvenienze attive	315.534	234.672	80.861	34,5%
Recupero quote costo mensa	34.148	27.093	7.054	26,0%
Contributo conto impianti	30.258		30.258	
Contributi in conto esercizio	1.265	1.549	(284)	-18,3%
Sopravvenienze attive straordinarie	62.360		62.360	
Altri diversi	16.403	61.641	(45.238)	-73,4%
totale:	589.968	393.844	196.124	49,8%

Si segnala che nel mese di Luglio 2016 è terminato il contratto di diritto d'uso della casa protetta "Le Mimose". L'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite ha richiesto a Rete Reggio Emilia Terza Età un equo indennizzo risarcitorio per il periodo decorrente dall'estinzione del diritto d'uso fino all'effettiva riconsegna dell'immobile. Quota di tale indennizzo è stato pertanto imputato, pro-quota, come competenza 2016.

Nella voce Sopravvenienze attive straordinarie è stata imputata la differenza IRES 2015 e un rimborso IRES per IRAP deducibile anno 2007.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
161.660.566	159.796.888	1.863.678

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Si segnala che la voce Acquisti di Merci e Materiali di Consumo ha subito una modifica rispetto alla medesima voce così come esposta nel Bilancio 2015 e nella relativa Nota Integrativa per maggior coerenza con il nuovo principio contabile OIC12. Il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto importanti novità nella composizione e schemi di Bilancio di Esercizio. In particolare è stata individuata la nuova collocazione in bilancio del componente prima qualificato come Onere Straordinario.

ACQUISTI DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche	128.756.413	126.914.474	1.841.939	1,5%
Materiale di consumo dell'attività caratteristica	204.626	231.055	(26.429)	-11,4%
Servizi generali e amministrativi	38.234	39.031	(797)	-2,0%
Errata valutazione impostazione premi fornitori anno precedente	34.491	0	34.491	
totale:	129.033.763	127.184.560	1.849.203	1,5%

Gli acquisti sono al netto di resi e sconti, nonché dei premi ricevuti dai fornitori.

SERVIZI

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
Prestazioni lavorative di terzi				
Borse di studio e stages	19.476	32.713	(13.237)	-40,5%
Oneri per il personale FCR				
Assicurazione infortuni al personale	22.520	30.544	(8.025)	-26,3%
Mensa	168.230	152.990	15.240	10,0%
Corsi di aggiornamento professionale	41.902	69.880	(27.978)	-40,0%
Rimborsi spese	7.025	4.380	2.645	60,4%
Prestazioni dirette di terzi				
Servizi assistenza anziani	724.690	743.797	(19.107)	-2,6%
Servizi assistenza disabili	2.432.576	2.504.499	(71.922)	-2,9%
Servizi assistenza minorenni	5.515.701	4.820.023	695.678	14,4%
Servizi assistenza extra scolastici	2.766.391	2.466.954	299.437	12,1%
Servizi trasporti persone	1.893.283	1.888.795	4.488	0,2%
Servizio pasti agli anziani	106.901	88.661	18.240	20,6%
Errate impostazioni costi assistenza 2015	33.911		33.911	
Provvigioni su vendite e relativi contributi	37.677	12.872	24.806	192,7%
Trasporti di merci	2.237.544	2.227.790	9.754	0,4%

Governance

Indennità di carica agli amministratori	76.206	75.505	702	0,9%
Emolumenti ai sindaci revisori	26.372	25.379	994	3,9%

Altri servizi

Servizi bancari	116.801	114.259	2.542	2,2%
Manutenzioni e riparazioni	89.367	116.876	(27.509)	-23,5%
Canoni di assistenza	271.039	232.719	38.321	16,5%
Prestazioni di terzi	289.488	286.404	3.083	1,1%
Borse lavoro a disabili	175.452	109.315	66.137	60,5%
Spese di vigilanza	97.846	103.916	(6.070)	-5,8%
Pulizie locali	255.674	250.080	5.594	2,2%
Smaltimento rifiuti	61.511	50.373	11.138	22,1%
Telefoniche	63.832	62.040	1.791	2,9%
Energia elettrica	282.692	318.225	(35.533)	-11,2%
Acqua, gas e riscaldamento	107.483	133.904	(26.421)	-19,7%
Spese condominiali	60.201	62.050	(1.849)	-3,0%
Promozionali e pubblicità	59.480	82.815	(23.335)	-28,2%
Spese legali e consulenze	421.004	395.854	25.150	6,4%
Spese postali	11.369	18.291	(6.922)	-37,8%
Assicurazioni	116.978	115.534	1.444	1,3%
Spese di rappresentanza	66.732	21.229	45.503	214,3%
Trasporto e stoccaggio documentale	16.440	12.110	4.330	35,8%
Altre	12.709	11.712	997	8,5%
totale:	18.686.504	17.642.489	1.044.015	5,9%

Nel corso del 2016 sono incrementati i costi dei servizi socio-assistenziali (incremento rispetto al 2015 di euro 992.951 corrispondente a +7,9%), in particolare i servizi ai Minori e i servizi Extra Scolastici, come già menzionato nella nota illustrativa ai ricavi.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
Affitto locali farmacie	397.211	337.202	60.009	17,8%
Canoni al Comune per concessione di locali di farmacie	313.800	313.800	0	0,0%
Canone concessione Farmacia	37.204	5.167	32.037	
Affitto magazzino ospedaliero	23.390	25.563	(2.173)	-8,5%
Nolo automezzi	35.779	31.850	3.929	12,3%
Noleggio altri beni di terzi	79.487	63.626	15.861	24,9%
totale:	886.871	777.208	109.664	14,1%

L'incremento del costo di Affitto locali farmacie è determinato dall'apertura di una nuova farmacia e una parafarmacia nel corso del 2016, al riposizionamento di due farmacie in nuovi locali (con temporanea sovrapposizione delle locazioni), alla piena operatività della farmacia aperta a maggio 2015.

L'Affitto del magazzino ospedaliero di via Masaccio è venuto a cessare nel corso del 2015 avendo trasferito, ad aprile 2015, il magazzino presso la sede di via Doberdò, completando quindi il progetto di automatizzazione ed ottimizzazione dei magazzini.

Si segnala, a seguito del procedimento di mediazione n. 1456/2016 del 16/11/2016, il pagamento della somma straordinaria di euro 23.390,16 alla società Bolina Srl a titolo di indennità di occupazione successiva all'estinzione del contratto di locazione di via Masaccio.

L'incremento del costo di Noleggio di altri beni di terzi è imputabile alla nuova modalità di acquisizione di parte delle macchine elettroniche di ufficio e di magazzino e quindi al relativo passaggio da una gestione in proprietà ad una locazione operativa. Questo ha permesso di rinnovare il parco macchine a disposizione e di razionalizzare la gestione fisica e la manutenzione delle attrezzature.

PERSONALE DIPENDENTE

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
Retrocessioni	8.761.744	8.645.708	116.036	1,3%
Oneri sociali	3.025.880	3.101.475	(75.595)	-2,4%
TFR	691.392	705.041	(13.649)	-1,9%
Altri costi	105.311	101.250	4.061	4,0%
totale:	12.584.327	12.553.473	30.854	0,2%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contributi previdenziali ed assistenziali, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale dipendente rileva un incremento, rispetto all'anno precedente, nella misura dello 0,2%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali:				
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.608	39.979	9.629	24,1%
Amm.to diritti utilizzo opere d'ingegno	2.780			
Amm.to altri oneri pluriennali	43.843	44.293	(450)	-1,0%
	96.231	84.272	11.959	14,2%

Ammortamento immobilizzazioni materiali:

Amm.to fabbricati	321.443	320.502	942	0,3%
Amm.to impianti e macchinari	177.860	151.891	25.969	17,1%
Amm.to mobili e attrezzature	163.402	147.897	15.505	10,5%
	662.705	620.290	42.416	6,8%
totale:	758.936	704.561	54.375	7,7%

Gli ammortamenti, esposti per categoria di cespiti a commento della collegata voce dello Stato Patrimoniale, sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento registrato negli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è determinato dal primo anno di pieno utilizzo dell'investimento strutturale e produttivo del magazzino di distribuzione, dalle nuove aperture/trasferimenti delle farmacie, oltre che ad un ammodernamento fisiologico di alcune attrezzature (sistemi di allarme, attrezzature di magazzino, moduli server e apparati di rete) per le quali l'azienda ha potuto beneficiare dei vantaggi fiscali del Superammortamento.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
Variazione merci in giacenza nelle farmacie	241.340	68.099	173.241	254,4%
Variazione merci in giacenze nei magazzini	607.108	(539.331)	1.146.439	-212,6%
totale:	848.448	(471.232)	1.319.680	-280,0%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
IMU	119.437	119.437	(0,87)	0,0%
Sopravvenienze passive	148.936	78.686	70.250	89,3%
Contributi ENPAF 0.9% su ricette	122.494	125.360	(2.866)	-2,3%
Imposte e tasse varie	40.848	47.353	(6.505)	-13,7%
Contributi associativi	38.534	36.028	2.506	7,0%
Libri, riviste e giornali	26.599	26.020	578	2,2%
Tasse comunali	16.412	15.941	470	3,0%
Omaggi, regali, erogazioni liberali	4.173	350	3.823	1092,2%
Spese contrattuali	32.339	4	32.336	923878,9%
Altri vari	8.842	5.186	3.656	70,5%
totale:	558.613	454.365	104.248	22,9%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
69.004	79.952	(10.949)

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Proventi da partecipazioni:			
Dividendi percepiti da PHARMACOOOP	671	1.014	(343) -33,9%
Dividendi percepiti da T.I.L.	0	2.599	(2.599)
	671	3.613	(2.942) -81,4%
Altri proventi finanziari:			
Proventi finanziari diversi	478	581	(103) -17,7%
Interessi su c/c bancari e postali - inclusi interessi su investimento liquidità a breve termine	69.422	75.890	(6.468) -8,5%
	69.900	76.471	(6.571) -8,6%
Interessi e altri oneri finanziari:			
Interessi passivi	1.567	131	1.436 1094,1%
	1.567	131	1.436 1094,1%
<i>totale:</i>	69.004	79.952	(10.949) -13,7%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Descrizione	2016	2015	Variazioni
IRES corrente	7.381	9.303	(1.922)
IRAP corrente	59.547	52.226	7.321
Recupero imposte anticipate in anni precedenti	1.665	827	838
Imposte relative a esercizi precedenti	223		
<i>totale:</i>	68.816	62.356	6.460 10,4%

Non sono state imputate imposte differite per mancanza di presupposti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente, Annalisa Rabitti

RENDICONTO FINANZIARIO

Si presenta di seguito il Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 (metodo Indiretto)

	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.314	33.497
Imposte sul reddito	68.816	62.356
Interessi passivi/(attivi)	(69.003)	(79.952)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>24.127</i>	<i>15.901</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	691.392	705.041
Ammortamenti delle immobilizzazioni	758.936	704.562
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.450.328	1.409.603
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>1.450.328</i>	<i>1.409.603</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(851.845)	467.208
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.607.820)	192.368
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.191.497	(1.354.418)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(90.952)	158.920
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	263.831	(9.110)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(190.037)	1.575.622
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.285.326)	1.030.590
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	<i>(1.285.326)</i>	<i>1.030.590</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	69.003	79.952
(Imposte sul reddito pagate)	(23.489)	(394.982)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(775.367)	(1.012.467)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(729.853)</i>	<i>(1.327.497)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(540.724)	1.128.597
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(415.157)	(363.341)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(496.814)	(267.129)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	(4.130)	1.597.025
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(916.101)	966.555
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.420.054	(1.004.377)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(786.000)	(1.381.961)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	634.054	(2.386.338)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(822.771)	(291.186)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.826.580	2.117.766
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.003.809	1.826.580

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO

(€/1000)

Descrizione	2016		2015	
Ricavi netti	157.892		156.842	
Acquisto merci	(129.223)		(127.201)	
Variazione rimanenze di merci	848		(471)	
Costo del venduto	(128.375)	-81,3%	(127.672)	-81,4%
Costi variabili di vendita	(2.265)	-1,4%	(2.243)	-1,4%
Margine commerciale	27.252	17,3%	26.927	17,2%
Costi del personale	(12.215)	9,5%	(12.108)	9,5%
Costi dei fabbricati e della struttura	(2.384)	1,8%	(2.465)	1,9%
Costi generali amministrativi	(1.564)	1,2%	(1.540)	1,2%
Risultato operativo (EBIT)	11.089	7,0%	10.815	6,9%
Oneri netti della divisione Socio Assistenziale	(11.200)	-7,1%	(10.787)	-6,9%
Reggio Emilia Città Senza Barriere	(68)	0,0%	-12	0,0%
Gestione finanziaria	69	-0,1%	80	-0,1%
Gestione straordinaria	203	-0,2%		0,0%
Utile lordo	93	0,1%	96	0,1%
Imposte sul reddito	(69)	0,1%	(62)	0,0%
Utile netto	24	0,0%	33	0,0%

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

(€/1000)

Descrizione	2016		2015	
ATTIVO				
Liquidità immediate:				
Disponibilità liquide	1.004	1,4%	1.827	2,6%
Liquidità differite:				
Crediti verso clienti	34.083	47,1%	32.476	46,8%
Crediti verso controllanti	908	1,3%	1	0,0%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	68	0,1%	81	0,1%
Crediti tributari	1.273	1,8%	1.277	1,8%
Altri crediti	5.092	7,0%	4.867	7,0%
Titoli in portafoglio	2.000	2,8%	2.000	2,9%
Ratei e risconti attivi	380	0,5%	289	0,4%
Rimanenze:	16.653	23,0%	15.801	22,8%
Totale attività correnti	61.460	84,9%	58.617	84,5%
Immobilizzazioni finanziarie	272	0,4%	272	0,4%
Immobilizzazioni materiali	9.810	13,6%	10.058	14,5%
Immobilizzazioni immateriali	823	1,1%	422	0,6%
Totale attività immobilizzate	10.905	15,1%	10.752	15,5%
TOTALE ATTIVO	72.365	100,0%	69.369	100,0%
PASSIVO				
Passività correnti:				
Debiti verso fornitori	37.997	52,5%	36.806	53,1%
Debiti finanziari a breve termine	1.420	2,0%	0	0,0%
Debito verso soci per utile distribuibile	372	0,5%	572	0,8%
Debiti verso soci altro	1.596	2,2%	810	1,2%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	912	1,3%	458	0,7%
Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza	1.056	1,5%	996	1,4%
Altri debiti	12.438	17,2%	12.573	18,1%
Ratei e risconti passivi	276	0,4%	12	0,0%
Passività consolidate:				
Fondo TFR	3.671	5,1%	3.755	5,4%
Fondi per rischi ed oneri	189	0,3%	189	0,3%
Totale passività (mezzi di terzi)	59.928	82,8%	56.171	81,0%
Capitale sociale	12.349	17,1%	12.349	17,8%
Riserve	64	0,1%	816	1,2%
Utile di esercizio	24	0,0%	33	0,0%
Patrimonio netto (mezzi propri)	12.437	17,2%	13.199	19,0%
TOTALE PASSIVO	72.365	100,0%	69.369	100,0%